



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 630

del 23/11/2009 pagina 1 di 8

Prot. n. 231148 / 12.01.00.29

**OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROVINCIA DI AREZZO, LA
COMUNITÀ MONTANA DEL CASENTINO E I COMUNI DEL CASENTINO PER
L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO SULLA MOBILITA' ED IL TURISMO
SOSTENIBILE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DEI
PERCORSI CICLABILI**

PRESIDENTE: Roberto Vasai

SEGRETARIO GENERALE: Gabriele Chianucci

Dei componenti

- 1) VASAI Roberto
- 2) RICCI Mirella
- 3) BORGHESI Carla
- 4) CUTINI Andrea
- 5) DUCCI Piero
- 6) MEZZETTI PANOZZI Rita
- 7) PERFERI Antonio
- 8) RUSCELLI Francesco

Sono assenti: ---

Relatore: Antonio Perferi

Servizio: Conservazione della Natura

Allegati: SI

Riscontro di bilancio: NO

Invio capigruppo: SI

Immediatamente eseguibile: SI

Uffici interessati: CN - TC

Invio Corte dei Conti:NO

CONSIDERATO che la Provincia di Arezzo intende sviluppare la mobilità sostenibile, anche al fine di ridurre l'inquinamento, lo spreco e l'uso irrazionale delle risorse energetiche; inoltre, la Provincia di Arezzo intende sviluppare forme di turismo sostenibile e tra queste il cicloturismo anche al fine di promuovere parti del territorio di elevato valore naturalistico;

RICORDATO la Provincia di Arezzo con Delibera di Giunta Provinciale n. 344 del 25/05/2009 ha aderito al Protocollo d'Intesa per la progettazione, realizzazione, gestione e promozione del sistema integrato "Ciclopista dell' Arno" sottoscritto da Regione Toscana, Province di Arezzo, Firenze, Prato, Pisa e la Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB);

RICORDATO che all'interno della proposta progettuale del PaSL dal titolo "Vie Verdi - Progetto integrato per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile e il cicloturismo in provincia di Arezzo" è contenuto un progetto presentato dalla Comunità Montana del Casentino per la realizzazione della Ciclopista dell'Arno;

RITENUTO di procedere in modo coordinato alla progettazione della Ciclopista dell'Arno e di altre ciclopiste di interesse sovracomunale anche per il Casentino, mediante uno specifico protocollo d'Intesa;

VISTA la bozza di Protocollo d'Intesa riprodotta in allegato, parte integrante sostanziale del presente atto;

TENUTO CONTO che la Comunità Montana del Casentino con Deliberazione di Giunta Esecutiva del n. 119 del 15/10/2009 ha approvato la bozza di protocollo in oggetto;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale, ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21 maggio 1997;

LA GIUNTA PROVINCIALE a voti unanimi D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** la Bozza di "Protocollo di Intesa", riprodotta in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DEMANDARE** alla firma del Protocollo di Intesa in rappresentanza della Provincia, il Presidente Roberto Vasai o un suo delegato;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 630

del 23/11/2009 pagina 3 di 8

3. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento amministrativo è l'Ing. Riccardo Buffoni;
4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione è comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

DATA L'URGENZA LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA, A VOTI UNANIMI, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134, DEL D.LGS. 18/08/2000 n. 267.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROVINCIA DI AREZZO, LA COMUNITÀ MONTANA DEL CASENTINO E I COMUNI DEL CASENTINO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO SULLA MOBILITA' ED IL TURISMO SOSTENIBILE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DEI PERCORSI CICLABILI

Premesso che:

La Regione Toscana nell'ambito del PRAA (Piano regionale di Azione Ambientale) ha individuato fra i propri obiettivi la realizzazione della ciclopista dell'Arno quale elemento di riqualificazione, valorizzazione e tutela dei valori naturalistici che caratterizzano la mobilità leggera dei centri abitati attraversati dall'Arno;

La Provincia di Arezzo, al fine di creare i presupposti per lo sviluppo della mobilità alternativa ed ecosostenibile, intende realizzare un Piano per la mobilità ciclabile che prevede la realizzazione nel lungo termine di percorsi ciclabili distribuiti nelle principali vallate con i seguenti obiettivi:

1. Sviluppare la **mobilità sostenibile** intesa come un sistema di mobilità urbana ed extraurbana in grado di conciliare il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre l'inquinamento e le esternalità negative, quali le emissioni di gas serra, lo smog, l'inquinamento acustico, la congestione del traffico urbano e l'incidentalità.
2. Rilanciare del **turismo sostenibile** ed in particolare del cicloturismo su più livelli (internazionale, nazionale e locale)
3. Creare opportunità concrete per sviluppare **attività ricreative e sportive** a livello locale
4. Creare **sinergie progettuali ed economiche** tra Province, Comuni e Associazioni di categoria nell'ambito della realizzazione di piste ciclopedonali
5. Fornire ulteriori strumenti per la **valorizzazione ambientale** del territorio e degli ambiti fluviali e per la loro **promozione**

Per i tratti lungo gli argini fluviali di competenza dell'autorità idraulica della Provincia di Arezzo, la realizzazione delle piste ciclabili garantiranno un migliore servizio di vigilanza idraulica e di protezione civile.

Per quanto sopra citato, risulta chiaro quanto, in Casentino, la promozione di vie, itinerari e infrastrutture per la "mobilità dolce" ed il cicloturismo possa avere importanti ricadute sullo sviluppo di forme di turismo e di economia sostenibile. Tra gli obiettivi che concorrono a definire la strategia di sviluppo del territorio individuata dalla Comunità Montana del Casentino vi è quello della "tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche al fine di creare le condizioni per l'avvio di un nuovo processo di sviluppo economico e sociale che faccia leva su di esse in funzione del rilancio dell'attività turistica del Casentino".

La Comunità Montana del Casentino ha già realizzato una rete di percorsi escursionistici da percorre a piedi, a cavallo e in bicicletta, in particolare la C.T.- Casentino trekking, i percorsi ad anello di mountain-bike di circa 815 Km per complessivi 97 itinerari e la loro messa in rete.

Inoltre ha realizzato il progetto di fattibilità della "ciclopista dell'Arno"- tratto Casentino- che fa parte integrante del progetto Regionale inserito nel PRAA e del progetto "Vie Verdi" a cura della Provincia di Arezzo facente parte del PASL 2007-2013.

Considerato che:



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 630

del 23/11/2009 pagina 5 di 8

- per quanto sopra premesso è stata evidenziata l'esigenza di valutare/verificare di concerto con gli Enti Locali del comprensorio le proposte di percorsi ciclabili da realizzare in Casentino: la ciclopista dell'Arno (che rappresenta la spina dorsale della mobilità lenta in Casentino e che, nel tempo, permetterà la realizzazione di un itinerario ciclopedonale continuo tra la sorgente e la foce e il collegamento, attraverso gli affluenti, con tutti i centri abitati del fondovalle) e i percorsi di collegamento con la dorsale afferenti i corsi d'acqua confluenti in Arno;
- A tal fine, in sede di concertazione con i Comuni delle proposte PASL, in data 07-09-2009, presso la Comunità Montana, è stato condiviso il progetto preliminare di "ciclopista dell'Arno Stia-Ponte alla Chiassa", approvato con delibera della Giunta Esecutiva n. 113 del 22-09-2009. Ora occorre valutare la possibilità di realizzare eventuali ulteriori nuovi tracciati in sostituzione di quelli che utilizzano tratti di viabilità esistenti asfaltate. Risulta necessario inoltre verificare con i Comuni le ipotesi di tracciato proposte e implementarle, a larga scala, di tutti gli altri possibili percorsi afferenti i corsi d'acqua che confluiscono in Arno;
- La Comunità Montana si rende disponibile ad effettuare tutti gli approfondimenti progettuali ritenuti necessari alla realizzazione della dorsale lungo l'Arno e all'individuazione dei percorsi di collegamento con gli affluenti, previo concertazione con i Comuni territorialmente interessati e con gli organi tecnici della Provincia;
- La Provincia di Arezzo, che ha già inserito nella programmazione PASL il proprio progetto "Vie Verdi" contenente il sub progetto n. 12 "Ciclopista dell'Arno Casentino", si rende disponibile a ricercare i fondi necessari al cofinanziamento, anche per lotti funzionali, delle opere da realizzare;
- I Comuni del Casentino si rendono disponibili a collaborare, attraverso le loro strutture, con la Comunità Montana al fine di agevolare la redazione dei progetti e conseguentemente a recepire nei rispettivi strumenti urbanistici le risultanze progettuali una volta approvate da tutti i soggetti interessati;
- Tutti i soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a ricercare le risorse e/o a concorrere con le proprie maestranze, alla vigilanza e alla manutenzione periodica delle ciclopiste una volta realizzate secondo un apposito "accordo di manutenzione" che verrà concertato fra le parti, dove saranno riportate le modalità di svolgimento delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, il/i soggetto/i attuatore/i e dove dovranno essere accertate le risorse attraverso impegni giuridicamente vincolanti.

Tutto ciò premesso è costituente presupposto essenziale di quanto segue fra:

Provincia di Arezzo

Comunità Montana del Casentino

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____

Viene sottoscritto il presente PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

Premesse

Le premesse fanno parte sostanziale del presente atto.

Art. 2

Finalità

Le parti si uniscono nell'obiettivo operativo di realizzare "la rete dei percorsi ciclabili in Casentino" cooperando e indirizzando le proprie azioni, dalla progettazione alla realizzazione degli interventi, al fine dell'ottimale utilizzo delle aree che si renderanno disponibili per destinarle ad utilizzi di interesse pubblico secondo una pianificazione coordinata ed unitaria.

Art. 3

Impegni tra le parti

-la Comunità Montana del Casentino si impegna a redigere una proposta progettuale aggiornata e complessiva che preveda la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1- la dorsale dell'Arno, mediante approfondimenti progettuali per quanto riguarda l'eventuale individuazione di ulteriori tratti lungo l'Arno in sostituzione di quelli esistenti asfaltati e facenti parte del progetto preliminare già redatto;
- 2- l'individuazione dei percorsi lungo i corsi d'acqua del Casentino che confluiscono in Arno;

si impegna inoltre:

- a concertare con i comuni territorialmente interessati e con gli organi tecnici della Provincia le proposte progettuali;
- a ricercare risorse economiche per il cofinanziamento del progetto anche suddiviso in lotti;
- ad assumere la qualità di soggetto attuatore degli interventi, al momento che saranno finanziati anche per lotti funzionali;

-la Provincia di Arezzo si impegna:

- ad inserire la Ciclopista dell'Arno nel tratto Casentino, tra i progetti ritenuti prioritari per le richieste di finanziamento alla Regione Toscana, al fine di ricercare i fondi necessari al cofinanziamento, anche per lotti, delle opere da realizzare;
- a collaborare con la Comunità Montana, attraverso la propria struttura, nominando un referente tecnico, per la verifica e concertazione delle proposte progettuali;
- a promuovere il percorso, attraverso le strutture dell'APT e del Servizio Turismo, come itinerario cicloturistico sia a livello nazionale che internazionale;

-i Comuni interessati per territorio, si impegnano:

- a nominare un proprio referente tecnico per la verifica e concertazione delle proposte progettuali;
- ad approvare i progetti e il loro recepimento nei rispettivi strumenti urbanistici;
- a ricercare risorse economiche per il cofinanziamento, in particolare per quanto riguarda i lotti da realizzare nel proprio territorio;

Art. 4



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 630

del 23/11/2009 pagina 7 di 8

Approvazione e recepimento da parte dei Comuni

Il progetto, suddiviso anche in lotti, una volta concertato con i Comuni territorialmente interessati e la Provincia, dovrà essere approvato entro 120 giorni dai soggetti sottoscrittori del presente protocollo.

I Comuni interessati per territorio, si impegnano a recepire nei rispettivi strumenti urbanistici le risultanze progettuali.

Art. 5

Manutenzione delle opere

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria alle opere che verranno realizzate, le parti si impegnano ad approvare uno specifico "accordo di manutenzione" prodromico alla realizzazione delle opere, concertato fra le parti, dove dovranno essere specificate le modalità e la periodicità di svolgimento delle opere di manutenzione, il/i soggetto/i attuatore/i e dove dovranno essere accertate le risorse attraverso impegni giuridicamente vincolanti.

Art. 6

Validità e durata

Il presente protocollo ha validità dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2010.

Letto, confermato e sottoscritto

Provincia di Arezzo

Comunità Montana del Casentino

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 630

del 23/11/2009 pagina 8 di 8

Letto, approvato, sottoscritto e in originale firmato.

Il Segretario Generale
G. CHIANUCCI

Il Presidente
R. VASAI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Arezzo, lì _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Arezzo, lì _____

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Il Segretario Generale

Arezzo, lì _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Il Segretario Generale

Arezzo, lì _____
